CORRIERE DI BOLOGNA

13-MAR-2020

Sul canale YouTube

Le opere dell'Orchestra Senzaspine finiscono anche online

Anche la bolognese Orchestra Senzaspine ha deciso di riproporre, sul proprio canale YouTube, alcune delle opere rappresentate nelle scorse stagioni. Dopo il primo appuntamento di lunedì scorso con «Il barbiere di Siviglia» di Gioachino Rossini, diretto da Tommaso Ussardi con la regia di Giovanni Dispenza e andato in scena a ottobre 2018 al Teatro Duse, ieri sera è toccato all'«Elisir d'Amore» di Gaetano Donizetti, la primissima produzione operistica firmata Senzaspine, nell'allestimento del 2017 di Giovanni Dispenza con la direzione di Matteo Parmeggiani.
Un'iniziativa destinata a proseguire anche nei prossimi giorni, quella dell'orchestra composta da musicisti rigorosamente under 35, che come tutti ha dovuto annullare le proprie esibizioni dal vivo. Compreso lo spettacolo «Shostakivich» dedicato al grande compositore russo con il "Concerto per violoncello e orchestra n. 1 in mi bemolle maggiore op. 107", previsto per il prossimo 22 marzo al Teatro Auditorium Manzoni. Un progetto a lungo coltivato dalla vivace compagine nata sette anni fa e solo momentaneamente rinviato. *(P. D. D.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il Resto del Carlino
BOLOGNA

28-MAG-2020

Musica

L'Orchestra Senzaspine sale sul Titano capitanata da Matteo Parmeggiani

Alle 21 la programmazione musicale dell'Orchestra Senzaspine sul suo canale YouTube prevede l'esecuzione della Sinfonia n. 1 in re maggiore 'Titano' di Gustav Mahler diretta a novembre 2019 da Matteo Parmeggiani

CORRIERE DI BOLOGNA

07-LUG-2020

L'Orchestra Senzaspine

Vivaldi contro Piazzolla La musica en plein air

Un dialogo tra musicisti e città, all'aria aperta. O meglio, «En Plein Air», titolo del ciclo di cinque incontri nei giardini dei quartieri San Donato e Navile da oggi al 4 agosto. Organizzata dall'Orchestra Senzaspine, la rassegna prende il via al Giardino Parker Lennon (via del Lavoro, ore 19, ingresso libero) con la sfida impossibile Vivaldi Vs Piazzolla, tra le Quattro Stagioni vivaldiane e Las Cuatro Estaciones Portenas di Piazzolla. Ad eseguirle, l'Orchestra d'archi Senzaspine diretta da Tommaso Ussardi con Pietro Fabris violinista. Sempre di martedì gli altri incontri. Il 14, in via Dossetti, il quartetto di clarinetti Mahlerinetti, mentre il 21 il Giardino Madri Costituenti ospiterà i Novensemble, formazione cameristica che omaggerà il Maestro Ennio Morricone. Gli ultimi due appuntamenti sono al Cortile del Casalone con il BMC Trio (28 luglio) e al Piazzale Rosa Venti con il Quartetto Outis (4 agosto). *(Paola Gabrielli)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NAZIONE 20 luglio 2020
https://www.lanazione.it/cronaca/musica-quattro-speciali-serate-a-boboli-per-the-regeneration-festival-1.5338267

Musica, quattro speciali serate a Boboli per 'The ReGeneration festival'

Da 26 a 29 agosto per la prima volta nel giardino mediceo

Anfiteatro di Boboli

Firenze, 22 luglio 2020 - **Quattro serate di musica** con opera, concerti sinfonici, jazz e cameristici, ospitate, **per la prima volta**, negli spazi del **Giardino di Boboli**: è quanto propone '**The ReGeneration festival**', **edizione speciale** dell'appuntamento annuale fiorentino New Generation Festival che quest'anno è organizzato in collaborazione con le Gallerie degli Uffizi.

La rassegna si svolgerà dal **26 al 29 agosto**: le serate sono a **ingresso libero**, con 500 spettatori a sera. Posti riservati saranno dati in omaggio al **personale sanitario**. Ad aprire il festival sarà La Cenerentola di Gioachino Rossini, dell'Orchestra Senzaspine, collettivo bolognese di under 35 che si è dato il compito di divulgare la musica classica a ogni età e ogni fascia sociale. Il 27 agosto poi sarà la volta dell'Orchestra Giovanile Italiana, fiore all'occhiello della Scuola di Musica di Fiesole e il 28 del 'The Three Divas', alcuni jazzisti statunitensi che portano in scena i ruggenti anni Venti di Broadway e Hollywood. L'ultima sera, infine, si apre con La Cenerentola di Rossini. In programma anche eventi collaterali come gruppi da camera del Conservatorio, della Scuola di Fiesole, del Maggio e dell'Accademia Musicale Chigiana che suonano nel cortile di Palazzo Pitti, la mostra delle creazioni del costumista Massimo Cantini Parrini alla Meridiana di Boboli e i concerti alla Manifattura Tabacchi. I promotori del festival, Roger Granville, Maximilian Fane e Frankie Parham spiegano che «questo nostro omaggio vuole essere l'inizio di una nuova ripartenza, da compiersi nel segno dell'arte e della musica 'ReGeneration' vuole essere la luce che torna finalmente a mostrarsi dopo i mesi bui della pandemia». Il direttore delle Gallerie degli Uffizi Eike Schmidt ha parlato di «un grande evento che incanterà il giardino di Boboli proprio nella settimana in cui ricorre, tra l'altro, l'anniversario dell'incoronazione di Cosimo I a Granduca della Toscana».

LA NAZIONE
FIRENZE

21-LUG-2020

Il festival della rinascita Quattro serate di musica nel giardino di Boboli

Le note lirico-sinfoniche come linguaggio per i giovani: si parte il 26 agosto
Posti speciali saranno riservati a chi ha trascorso l'emergenza in prima linea

FIRENZE

Per la prima volta il giardino di Boboli ospita, dal 26 al 29 agosto, il 'The ReGeneration Festival', un'edizione unica resa possibile grazie alla collaborazione con le Gallerie degli Uffizi. Quattro serate a ingresso libero – tra opera, concerti sinfonici, jazz e cameristici – con la possibilità di ospitare fino a 500 spettatori a sera. Come hanno sottolineato gli organizzatori Maximilian Fane, Roger Granville e Frankie Parham «la manifestazione vuole essere un segnale di ripartenza per la città e per gli artisti di tutto il mondo per una nuova rinascita dopo la pandemia». Rinascita che si manifesta anche col ringraziamento per il personale sanitario: posti riservati saranno dati a chi ha operato in prima linea in questo stato d'emergenza.

Il Festival, sostenuto dalla Fondazione Mascarade onlus e eseguito grazie alla progettazione di Corsini events group, si aprirà il 26 agosto alle 20.30 con La Cenerentola di Gioacchino Rossini dell'Orchestra Senzaspine, collettivo bolognese di under 35 che si è dato il compito di divulgare la musica classica a ogni età e ogni fascia sociale. Protagonista della serata del 27 agosto sarà l'Orchestra Giovanile italiana, fiore all'occhiello della Scuola di musica di Fiesole: il programma diretto dal maestro Daniele Rustioni include l'ouverture da Le nozze di Figaro di Wolfgang Amadeus Mozart, Concerto n.1 per violoncello di Joseph Hadyn e la Sinfonia n.7 di Ludwig van Beethoven. Il 28 agosto appuntamento con 'The three divas': alcuni dei migliori jazzisti statunitensi portano in scena gli anni Venti di Broadway e Hollywood. Tra gli eventi collaterali nel giardino di Palazzo Pitti si avvicenderanno gruppi di camera del Conservatorio, della Scuola di Fiesole, del Maggio e dell'Accademia Musicale Chigiana mentre alla Manifattura Tabacchi spazio ai concerti con la presenza, l'ultima serata, del dj John Swing.

«Dopo l'enorme successo – ha sottolineato il direttore delle Gallerie degli Uffizi Eike Schmidt – delle collaborazioni delle Gallerie degli Uffizi con il Maggio musicale fiorentino, con la fondazione Musica con le ali e ora anche col Conservatorio di Firenze che da alcune settimane porta un concerto ai visitatori di Palazzo Pitti ogni sabato mattina, ora il rapporto con la musica delle Gallerie degli Uffizi si intensifica e rafforza ancora di più. Questo evento incanterà il giardino di Boboli proprio nella settimana in cui ricorre l'anniversario dell'incoronazione di Cosimo I a Granduca della Toscana». L'assessore alla cultura Tommaso Sacchi ha ricordato che il «Festival parte da uno spazio privato come giardino Corsini ed entra in uno spazio pubblico, il giardino di Boboli. Così la musica lirico-sinfonica e operistica può diventare un linguaggio per i giovani».

Niccolò Gramigni

Matteo Parmeggiani, classe '88
è direttore dell'Orchestra Senzaspine

Il 'The ReGeneration Festival' è stato presentato ieri, erano presenti anche l'assessore Tommaso Sacchi ed Eike Schmidt, direttore delle Gallerie degli Uffizi

20 luglio 2020
https://www.novaradio.info/the-regereration-festival-jazz-e-classica-nel-giardino-di-boboli/

“The ReGereration festival”, jazz e classica nel Giardino di Boboli

FIRENZE – Quattro serate di musica con opera, concerti sinfonici, jazz e cameristici, negli spazi del Giardino di Boboli: è quanto propone ‘The ReGereration festival’, edizione speciale dell’appuntamento annuale fiorentino New Generation Festival che quest’anno è organizzato in collaborazione con le Gallerie degli Uffizi.

La rassegna **si svolgerà dal 26 al 29 agosto ad ingresso libero con 500 posti disponibili a sera**, una parte dei quali saranno dati in omaggio al personale sanitario. Gli appuntamenti principali si svolgeranno nel Prato delle Colonne, mentre gl aventi collaterali convolgeranno altri spazi del giardino.

Ad aprire il festival sarà **La Cenerentola di Gioachino Rossini**, dell’Orchestra Senzaspine, collettivo bolognese di under 35 che si è dato il compito di divulgare la musica classica a ogni età e ogni fascia sociale. Il 27 agosto poi sarà la volta dell’Orchestra Giovanile Italiana, fiore all’occhiello della Scuola di Musica di Fiesole e il 28 del ‘The Three Divas’, alcuni jazzisti statunitensi che portano in scena i ruggenti anni Venti di Broadway e Hollywood. L’ultima sera, infine, ura replica de La Cenerentola. In programma anche eventi collaterali come gruppi da camera del Conservatorio, della Scuola di Fiesole, del Maggio e dell’Accademia Musicale Chigiana che suonano nel cortile di Palazzo Pitti, la mostra delle creazioni del costumista Massimo Cantini Parrini alla Meridiana di Boboli e i concerti alla Manifattura Tabacchi.

I promotori del festival, Roger Granville, Maximilian Fane e Frankie Parham spiegano che “questo nostro omaggio vuole essere l’inizio di una nuova ripartenza, da compiersi nel segno dell’arte e della musica ‘ReGeneration’ vuole essere la luce che torna finalmente a mostrarsi dopo i mesi bui della pandemia”.

FIRENZETODAY
21 luglio 2020
http://www.firenzetoday.it/eventi/regeneration-festival-musica-arte-gratis-boboli-pitti-agosto-2020.html

Ad aprire il Festival, il **26 agosto** ore 20.30 (replica il 29), è La Cenerentola di Gioachino Rossini, l'ultima opera buffa del compositore pesarese: scritta per Roma nel 1817 prendendo ispirazione dalla fiaba di Perrault, vi vengono però omessi tutti gli elementi magici, e soprattutto alla scarpetta è sostituito un braccialetto per non indispettire la censura pontificia che vietava di mostrare le caviglie femminili in scena. Suona l'Orchestra Senzaspine, collettivo bolognese di under 35 che si è dato il compito di divulgare la musica classica a ogni età e ogni fascia sociale. L'allestimento, montato nel Prato delle Colonne su un palcoscenico che ha le dimensioni di quello del Teatro Bolshoi di Mosca, è firmato dal regista francese Jean-Romain Vesperini. Il cast di promesse del canto, che indossano abiti da scena della costumista Anna Maria Heinreich realizzati dalla sartoria Tirelli, è guidato dalla bacchetta di Sándor Károlyi, un talento in ascesa, formatosi tra Ginevra, Firenze e Vienna.
Protagonista della serata del **27 agosto** è l'Orchestra Giovanile Italiana, fiore all'occhiello della Scuola di Musica di Fiesole. Fondata trent'anni fa da Piero Farulli come laboratorio professionale per ragazzi appena usciti dal Conservatorio e ora gestito da Alain Meunier, l'OGI – che rinnova di anno in anno i suoi componenti - è stata sempre diretta da bacchette di gran nome, compresi Riccardo Muti e Daniele Gatti. Il programma diretto dal Maestro Daniele Rustioni include l'ouverture da Le nozze di Figaro di Wolfgang Amadeus Mozart, Concerto n. 1 per violoncello di Joseph Haydn e la Sinfonia n. 7 di Ludwig van Beethoven.
Il **28 agosto** appuntamento con The Three Divas: alcuni dei migliori jazzisti statunitensi portano in scena i ruggenti anni Venti di Broadway e Hollywood. Uno spettacolo prodotto con Piers Playfair, fondatore del Catskill Jazz Factory, che ha per protagonisti principali un cantante lirico, una blues lady e una voce jazz. Ma numerosi sono anche gli **eventi collaterali al Giardino di Boboli** fin dal pomeriggio, prima dello spettacolo.
Gli eventi prima dei concerti
Il pubblico, entrando da piazza Pitti, a partire dalle 18:30 troverà la strada che lo conduce verso il Prato delle Colonne disseminata di musica e arte, una promenade ogni giorno diversa. Nel cortile di Palazzo Pitti, per esempio, si avvicendano gruppi da camera del Conservatorio, della Scuola di Fiesole, del Maggio e dell'Accademia Musicale Chigiana.
L'area esterna alla Limonaia Grande invece lascia spazio al regista Edoardo Zucchetti e l'Associazione Artiglieria. Mentre alla Meridiana sono in mostra le creazioni del costumista Massimo Cantini Parrini, vincitore di quattro David di Donatello (l'ultimo, quest'anno, per il film Pinocchio di Matteo Garrone).
E sul palco del Prato delle Colonne, al termine dello spettacolo principale, il 27 sale il pianista jazz Dan Tepfer (conosciuto anche per affiancare spesso Lee Konitz) e il 28 il gruppo drag queens dei Devotion.
Gli eventi in città
Durante il giorno The ReGeneration Festival coinvolgerà la città di Firenze con una serie di appuntamenti organizzati al Giardino di Palazzo Corsini al Prato tra i quali La Cenerentola per i bambini diretto da Patrick Lynch e la proiezione del cortometraggio Babal di Teodora Pampaloni accompagnata dalle musiche di Menura Vocal Ensemble, gruppo di sole voci femminili da Sesto Fiorentino. A tarda notte altri concerti alla Manifattura Tabacchi con la presenza, l'ultima serata, del DJ John Swing (Francesco Giannini), grazie alla collaborazione con HAPE Collective.

Il programma

THE ReGENERATION FESTIVAL
26 - 29 AGOSTO 2020
Inizio ore 20:30
FIRENZE GIARDINO DI BOBOLI

PROGRAMMA AL GRANDE PALCO
MERCOLEDÌ 26 AGOSTO -
SERATA D'APERTURA
La Cenerentola di Gioacchino Rossini
Orchestra: Orchestra Senzaspine di Bologna
Direttore: Sándor Károlyi
Regia: Jean-Romain Vesperini
Con: Svetlina Stoyanova, Josh Lovell, Gurgen Baveyan, Daniel Mirosław,
Blaise Malaba, Marvic Monreal, Giorgia Paci

FIRENZETODAY
21 luglio 2020
http://www.firenzetoday.it/eventi/regeneration-festival-musica-arte-gratis-boboli-pitti-agosto-2020.html

GIOVEDÌ 27 AGOSTO
CONCERTO SINFONICO
L'ouverture da Le nozze di Figaro di Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto n. 1 in do maggiore per violoncello, Hob. VIIb/1 di Joseph Haydn
Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92 by Ludwig van Beethoven
Orchestra Giovanile Italiana
Solista Erica Piccotti
Direttore: Daniele Rustioni
CONCERTO
Natural Machines di Dan Tepfer
VENERDÌ 28 AGOSTO
SERATA JAZZ
THE THREE DIVAS
Cast Jazz Band:
Shenel Johns, Veronica Swift, Anush Hovhannisyan, Yasushi Nakamura,
Dominick Farinacci, Dan Tepfer, Sam Jewison
e musicisti dell'Orchestra Senzaspine
SABATO 29 AGOSTO
GRAN FINALE
La Cenerentola di Gioacchino Rossini
Orchestra: Orchestra Senzaspine di Bologna
Direttore: Sándor Károlyi
Regia: Jean-Romain Vesperini
Con: Svetlina Stoyanova, Josh Lovell, Gurgen Baveyan, Daniel Mirosław, Blaise Malaba, Marvic Monreal, Giorgia Paci
Per prenotare
Da lunedì 17 agosto
info@newgenerationfestival.org
"

Potrebbe interessarti: http://www.firenzetoday.it/eventi/regeneration-festival-musica-arte-gratis-boboli-pitti-agosto-2020.html

momento difficile: la rigenerazione di un tempo nuovo attraverso l'arte. Rispondere alla pandemia globale con la bellezza, replicare alla crisi con la cultura è l'obiettivo del Regeneration".

Il manifesto di #ReGen

Con il motto ***"Great music is Great Music"***, il New Generation Festival ha organizzato, negli ultimi 3 anni a Firenze, il primo festival di Opera Lirica che presenta giovani talenti artistici alle nuove generazioni, e non solo. Un format che ha visto in tre anni oltre 600 musicisti di ogni genere – artisti, designers, costumisti, tecnici e addetti alla produzione, **quasi tutti under 35** e provenienti da più di 40 paesi differenti – studiare ed esibirsi a Firenze nella splendida cornice dei Giardini Corsini dove ogni anno, per l'occasione, è stato costruito un teatro all'aperto.

Oggi, a causa della pandemia, la cultura, come moltissimi altri settori, sta subendo un contraccolpo gravissimo. In particolar modo tutto il mondo degli artisti emergenti è oggi impossibilitato ad esibirsi in pubblico e ad esprimere la propria arte sui palcoscenici. Per questa ragione il New Generation Festival, con il sostegno della Fondazione Mascarade Opera (FMO), e le Gallerie degli Uffizi hanno deciso che, mai come quest'anno, fosse necessario uno sforzo culturale superiore, e che questo avvenisse proprio a Firenze.

La città del Rinascimento prepara ora il terreno per una nuova rinascita.

Citando Dostoevskij << siamo consapevoli che *"La bellezza salverà il mondo"*. Siamo consapevoli che la cultura e l'arte siano l'espressione massima di una società che sappia rialzarsi nei momenti più critici della storia. Siamo consapevoli che mai come in questo momento sia necessario che tutte le persone impegnate nel mondo dell'arte e della cultura collaborino, al fine di costruire le basi necessarie per la rinascita. Siamo anche consapevoli che la cultura è la massima espressione di amore per il passato e per il futuro e influisce direttamente sulla vita delle persone. Con le parole del Sommo Poeta, per noi la cultura è *"L'amor che move il sole e l'altre stelle"* >>.

#ReGen è un festival della gioventù, della speranza, offerto da centinaia di artisti emergenti, alla città di Firenze e al mondo. #ReGen è una dimostrazione del potere dell'Arte.

La cornice di Palazzo Pitti e del Giardino di Boboli, nel cuore del centro storico di Firenze, patrimonio mondiale dell'UNESCO, da sempre simbolo del Rinascimento, delle arti e del mecenatismo, ospiterà un programma senza precedenti, che vedrà quattro giorni di esibizioni e concerti offerti gratuitamente al pubblico.

Il programma del festival

MERCOLEDì 26 E SABATO 29 – LA CENERENTOLA DI GIOACHINO ROSSINI

Ad aprire e chiudere il Festival, il 26 e 29 agosto ore 20.30, è La Cenerentola di Gioachino Rossini, l'ultima opera buffa del compositore pesarese: scritta per Roma nel 1817 prendendo ispirazione dalla fiaba di Perrault, vi vengono però omessi tutti gli elementi magici, e soprattutto alla scarpetta è sostituito un braccialetto per non indispettire la censura pontificia che vietava di mostrare le caviglie femminili in scena. Suona l'Orchestra Senzaspine, collettivo bolognese di under 35 che si è dato il compito di divulgare la musica classica a ogni età e ogni fascia sociale. L'allestimento, montato nel Prato delle Colonne su un palcoscenico che ha le dimensioni di quello del Teatro Bolshoi di Mosca, è firmato dal regista francese Jean-Romain Vesperini. Il cast di promesse del canto, che indossano abiti da scena della costumista Anna Maria Heinreich realizzati dalla sartoria Tirelli, è diretto da Sándor Károlyi, un talento in ascesa, formatosi tra Ginevra, Firenze e Vienna.

FUL MAGAZINE | FIRENZE URBAN LIFESTYLE 21 luglio 2020
https://firenzeurbanlifestyle.com/regeneration-festival-serate-gratuite-al-giardino-di-boboli/

GIOVEDì 27 – SERATA SINFONICA

Il Maestro **Daniele Rustioni** e l'Orchestra Giovanile Italiana suonano Mozart, Haydn e Beethoven nei Giardini di Boboli. L'ouverture de Le Nozze di Figaro di Mozart è seguita dal Concerto per violoncello n. 1 in do maggiore di Haydn suonato dall'eccezionale giovane violoncellista italiana **Erica Piccotti**, a conclusione trionfale della serata **l'Orchestra Giovanile Italiana** esegue la Sinfonia n. 7 di Beethoven. Il concerto a tarda notte **Natural Machines** sarà tenuto dal pianista pionieristico **Dan Tepfer** che esplora il bellissimo incrocio musicale tra processi naturali e meccanici

VENERDì 28 – SERATA JAZZ – LE TRE DIVE

The ReGeneration Festival presenta **Le Tre Dive**, una celebrazione della musica come forza potente in un'epoca di incertezza. Cento anni fa, il **Jazz Age** prese d'assalto il mondo. Tra il collasso economico e una pandemia globale, il jazz divenne fonte di ispirazione per molte forme di musica. Inoltre, sin dalle sue origini, i musicisti jazz abbracciarono diversità e ideali progressisti. **Le Tre Dive – Anush Hovhannisyan, Shenel Johns e Veronica Swift** – provenienti da diversi background, collaborano su un ampio spettro musicale, tra classica e jazz. Dalle arie d'opera ai successi di **Broadway** agli standard jazz, celebriamo un patrimonio culturale condiviso in un concerto fedele ai nostri tempi. Lo spettacolo presenta anche i brillanti talenti di **Sam Jewison, Yasushi Nakamura, Dominick Farinacci** e **Dan Tepfer**, in un evento coprodotto con **Piers Playfair**, fondatore della **Catskill Jazz Factory.**

Le serate saranno tutte gratuite ma con prenotazione obbligatoria che potrete effettuare qui

nove 22 agosto 2020
https://www.nove.firenze.it/regeneration-festival-2020-una-miracolosa-follia-artistica.htm

Rubrica — Spettacolo

ReGeneration Festival 2020: una miracolosa follia artistica

Fotografie di Miriam Curatolo

Ad aprire e chiudere il Festival, il 26 e 29 agosto (ore 20.30) La Cenerentola di Gioachino Rossini. Ma non sono più disponibili biglietti

FIRENZE- "Una miracolosa follia" così il **regista Jean-Romain Vesperini** ha definito il ReGeneration 2020, cioè la quarta edizione speciale del Generation Festival, che quest'anno si apre e si chiude, il 26 e 29 agosto con La Cenerentola di Gioachino Rossini, eccezionalmente al **Prato delle Colonne del Giardino di Boboli** (ore 20.30).
"Siamo orgogliosi di essere a Firenze -ha spiegato ieri sera il direttore artistico, **Maximilian Fane**, durante una prova generale aperta alla stampa- ed emozionati nel vedere gremirsi dei primi spettatori questo teatro all'aperto che abbiamo creato nel **Giardino di Boboli** grazie allo straordinario impegno dei nostri collaboratori, che sono riusciti a completare il cantiere in pochi giorni, nonostante la delicata fase sanitaria che stiamo vivendo. E' un messaggio di speranza quello che intendiamo diffondere con il nostro programma culturale, assumendoci la responsabilità di guardare al futuro, con l'aiuto di un gruppo di artisti coraggiosi, che offriranno alla città tutta la loro creatività".
Il ReGeneration Festival, per dimostrare il potere rigenerativo delle arti, ha allestito un programma di quattro giorni di concerti e spettacoli nel rispetto del distanziamento sociale, che si terrà dal 26 al 29 agosto al **Giardino di Boboli** e che sarà offerto al pubblico gratuitamente.
"E' un grande onore essere ospiti delle Gallerie degli Uffizi -ha spiegato ieri sera il direttore creativo **Roger Granville**- e la città di ha risposto con entusiasmo, esaurendo in otto ore tutti i biglietti disponibili in prenotazione. Ciò non sarebbe stato possibile senza la collaborazione con le centinaia di artisti e artigiani che stanno contribuendo alla realizzazione di questa edizione".
La serata d'apertura si apre con La Cenerentola di Rossini, il giocoso adattamento della fiaba di **Perrault**, una delle più belle opere del repertorio rossiniano. Nella splendida cornice dei giardini monumentali di Palazzo Pitti, il 26 e 29 agosto alle ore 20.30, andrà in scena, su un palcoscenico che ha le dimensioni di del **Teatro Bolshoi di Mosca**, l 'allestimento firmato dal **regista francese Jean-Romain Vesperini**. Il cast di promesse del canto, indossa abiti della **costumista Anna Maria Heinreich** realizzati dalla **sartoria Tirelli**. Suona l'Orchestra Senzaspine, collettivo bolognese di under 35, diretto da **Sándor Károlyi**, un talento in ascesa, formatosi tra Ginevra, Firenze e Vienna.
E' il miracolo che si rinnova da quattro anni, grazie alla passione di tre giovani britannici (il terzo è il produttore esecutivo **Frankie Parham**), che sono venuti a Firenze per realizzare i propri progetti artistici. La *pandemia Covid-19* ha fatto naufragare tutti i programmi sino oggi allestiti nel giardino monumentale messo a disposizione dalla **famiglia Corsini**. Ma i tre sono andati avanti, nonostante le avversità sanitarie, con l'obiettivo di realizzare un'edizione del festival ancora più grande delle precedenti, stavolta grazie all'ospitalità del **soprintendente Eike Schmidt**. Da un mese 400 persone stanno lavorando alla realizzazione di questa impresa, che si realizzerà la sera del 26 agosto.
L'accesso al **Giardino di Boboli** sarà dall'ingresso principale di Palazzo Pitti e sarà aperto al pubblico dalle 18:40 ogni sera per la scansione della temperatura e il controllo dei biglietti. Due chitarristi, Jacopo Aversano e Sergio Occhipinti, dal *Programma di Chitarra Classica dell'Accademia della Chigiana*, suoneranno **Bach, Ponce e Mertz** alle 19:00 nel **Cortile dell'Ammannati**. Contemporaneamente sarà aperto il bar con cibo e bevande. L'**Abreu Chamber Choir** canterà davanti alla **Limonaia di Boboli** alle 19:30. Al termine degli spettacoli serali, il pubblico verrà accompagnato all'uscita di Porta Romana.

la Gazzetta di FIRENZE
BLOG della Città Metropolitana
28 agosto 2020
https://www.gazzettadifirenze.it/132312/domani-termina-il-regeneration-festival-con-la-cenerentola-di-rossini/

Domani termina il 'ReGeneration Festival' con 'La Cenerentola' di Rossini

di Elisabetta Failla

Si avvia alla conclusione il **ReGeneration Festival** che dal 26 agosto ha portato concerti, spettacoli al Giardino di Boboli a Firenze. Quattro giorni di festival con un programma musicale offerto gratuitamente al pubblico da centinaia di artisti e creativi delle nuove generazioni emergenti per dimostrare il potere rigenerativo delle arti. Il festival è stato realizzato in collaborazione con Accademia Musicale Chigiana, Conservatorio Luigi Cherubini, Maggio Musicale Fiorentino e la Scuola di Musica di Fiesole.

La serata finale si conclude con **La Cenerentola** di **Rossini**, opera che ha inaugurato il festival L'allegro e giocoso adattamento della fiaba di Perrault rappresenta, senza dubbio, non solo una delle più comiche ma anche una delle più belle tra le opere del repertorio rossiniano. E quale migliore occasione per il Principe Azzurro e il vero amore di trovare Cenerentola se non in una sera d'estate, nella splendida cornice di Palazzo Pitti e del Giardino di Boboli.

la Gazzetta di FIRENZE
BLOG della Città Metropolitana
28 agosto 2020
https://www.gazzettadifirenze.it/132312/domani-termina-il-regeneration-festival-con-la-cenerentola-di-rossini/

Suona l'**Orchestra Senzaspine**, collettivo bolognese di under 35 che si è dato il compito di divulgare la musica classica a ogni età e ogni fascia sociale. L'allestimento, montato nel Prato delle Colonne su un palcoscenico che ha le dimensioni di quello del Teatro Bolshoi di Mosca, è firmato dal regista francese Jean-Romain Vesperini. Il cast di promesse del canto, che indossano abiti da scena della costumista Anna Maria Heinreich realizzati dalla **Sartoria Tirelli**, è diretto da **Sándor Károlyi**, un talento in ascesa, formatosi tra Ginevra, Firenze e Vienna.

Oltre che dal vivo l'opera potrà essere seguita anche in diretta sul sito di newgeneration.org.

Programma sabato 29 agosto
GIARDINO DI BOBOLI
ore 19:00 – 19:30
CORTILE DI PALAZZO PITTI – PERFORMANCE MUSICALI
***Quartetto* Buonumore del CONSERVATORIO LUIGI CHERUBINI**
ore 19:30 – 20:00 – LA LIMONAIA
HABITUS
Associazione Artiglieria
Direzione Artistica: Gaia Altucci, Alice Consigli
Performers Gaia Altucci – Alice Consigli – Jane Llaha Olmeda **–** Fiamma Evita Rigoni – Camilla Brunori **–** Mattia Bacchetti **–** Leandro Salvischiani
Musica originale Niccolò Vannucchi
Produzione Caterina Milli, Edoardo Zucchetti
ore 20:30 – PRATO DELLE COLONNE – IL GRANDE PALCO
LA CENERENTOLA di Gioachino Rossini **Orchestra Senzaspine** di Bologna **Direttore**: Sándor Károlyi
Regia: Jean-Romain Vesperini
Con: Svetlina Stoyanova, Josh Lovell, Gurgen Baveyan, Daniel Miros!aw, Blaise Malaba, Marvic Monreal, Giorgia Paci
IN CITTA':
MANIFATTURA TABACCHI
ore 23:00 -00:15 **Filo Vals,** *Cantautore*
ore 00:15- 02:00 **DJ John Swing** in collaborazione con HAPE

ReGeneration Firenze: al Giardino di Boboli fra classica e jazz

Pubblicato il 24/08/2020 in News

Redazione Amadeus

Home > News > ReGeneration Firenze: al Giardino di Boboli fra classica e jazz

Firenze è tappa esiziale di quel viaggio iniziatico nel bello, nell'antichità, nell'arte, di gran moda dal '700 ma ancora oggi frequentato, benché con forme e modalità diverse. Allora indispensabile alla formazione culturale, e non solo, di un uomo di mondo. Viaggio conosciuto con il nome di *grand tour*: viaggio da nord a sud che portò innumerevoli inglesi in Italia… e già che c'erano, perché non portare indietro un *souvenir*? E così si formarono i nuclei di grandi collezioni d'arte nella terra di Albione.

Su quella stessa onda, tre giovani affermati professionisti inglesi (responsabili della direzione artistica del nuovo auditorio di Andermatt, tra l'altro), **Maxmilian Fane** (direttore d'orchestra), **Roger Granville** (produttore e regista) e **Frankie Parham** (produttore di teatro e cinema), hanno ripercorso quelle stesse tappe. Folgorati dagli stessi innamoramenti, hanno deciso di dare anziché prendere. Nel 2017 fondano il **The New Generation Festival** a Firenze dove invitano giovani talenti.

Giovani ambiziosi: si ispirano al Festival più *posh* del Regno Unito, quello di Glydebourne, con tanto di "cravatta nera", *dress-code* richiesto ai concerti. L'Italia non è il Regno Unito. Firenze non è Londra… un invito, quindi, non un *imperat.* Festival snob, come solo gli inglesi sanno esserlo, ha l'obiettivo di essere una ribalta per bravi giovani artisti. Ma coniuga i piaceri culturali ai piaceri della… gola. Infatti, nel magnifico giardino all'italiana del Palazzo Corsini al Prato (una delle poche residenze entro le mura che vantano un parco), tra le aiuole orlate di bossi che fanno da quinta alle teorie maniacalmente simmetriche di vasi di agrumi all'ombra di cipressi centenari, convive un'ampia variegata zona dedicata alla ristorazione, da quella garibaldina alla più raffinata. Spazi del dopo-teatro per il bel mondo trendy fiorentino che non si mischia volentieri al turismo che flagella – meglio, flagellava – la città come uno tsunami, nonostante sia un turismo di alta gamma qui. Sorprendentemente, il giovane festival raccoglie anche un pubblico giovane incline agli eccessi e alla stravaganza nell'abbigliamento che, se non raggiungono la ricercatezza e l'originalità delle *mise* di Ascot, sono pur sempre eleganti.

Il Covid-19 ci mette la coda e scombina le carte in tavola. **La IV edizione del festival, nato esclusivo, diventa popolare**. Si sposta dai giardini di Palazzo Corsini che non permettono di osservare le regole del distanziamento, al prato delle colonne nel **Giardino di Boboli**, già palcoscenico del Maggio Fiorentino. Le Gallerie degli Uffizi di Firenze ci mettono la location, la Fondazione Mascarade Opera (cassaforte del festival) il programma del festival che sarà ad ingresso gratuito!

Festival che si chiama "**ReGeneration**", questo anno. *Nomen omen.* I tre moschettieri della musica ribaltano la consuetudine: non sono più i proventi dall'attività imprenditoriale a finanziare arte e cultura ma sono queste ultime, almeno nelle intenzioni dei tre giovani inglesi, il motore che fa girare l'economia. I tre avrebbero voluto che fosse uno sforzo corale di Firenze a dare il *la* al risveglio culturale della città. Infatti, tutte le istituzioni musicali cittadine ed alcuni artisti sono stati invitati a collaborare al progetto ma ha colto l'occasione solo Eike Schmidt, il direttore tedesco degli Uffizi.

E sarà festa grande per quattro giorni a Firenze perché, nell'immota gora del deserto musicale seguito al *lockdown*, è comunque gettare un sasso nello stagno, il festival a ingresso gratuito previa prenotazione secondo il protocollo per contrastare la diffusione del virus.

Dal 26 al 29 agosto torneranno a risuonare le note che romperanno quel silenzio assordante che è il *leitmotiv* da lunghi mesi. Il programma accattivante va incontro a gusti diversi. Si parte il 26 agosto (replica, il 29) con *La Cenerentola* di Gioachino Rossini diretta da **Sándor Károlyi** con l'Orchestra Senzaspine, per la Regia di Jean-Romain Vesperin e un cast tutto di giovani. La serata successiva è dedicata alla musica sinfonica: **Daniele Rustoni** a capo dell'Orchestra Giovanile Italiana proporrà un programma tutto Mozart, Haydn (violoncello solista **Erica Piccotti**) e Beethoven, a cui farà seguito a tarda ora il concerto pianistico *Natural Machines* nel quale **Dan Tepfer**esplora gli incroci tra fenomeni naturali e meccanici. Per finire, una serata jazz dal titolo *Le tre Dive*, **Anush Hovhannisyan**, **Shenel Johns** e **Veronica Swift**che provengono da background affatto differenti, dall'opera al jazz passando per Broadway. Lo spettacolo presenta anche i brillanti talenti di Sam Jewison, Yasushi Nakamura, Dominick Farinacci e Dan Tepfer, in un evento coprodotto con Piers Playfair, fondatore della Catskill Jazz Factory.

Ricco programma musicale dalla classica al jazz, dal soul al blues nei programmi di mezzogiorno e di mezzanotte che prevedono anche il cortometraggio *Babal* di Teodora Pamploni e una versione "ristretta" de *La Cenerentola* per i bambini.

In settembre la Fondazione Mascarade Opera aprirà, Covid permettendo, **Mascarade Opera Studio**, scuola di alto perfezionamento.

Info: **newgenerationfestival.org/it**

Franco Soda

A.it Redazione Amadeus

Potrebbe interessarti anche

Florence Italy

Behind the walls of a magnificent Florentine palazzo lies the perfect setting for a brand new opera festival. ***Oliver Condy*** pays it a visit

Grand setting: pianist Giuseppe Guarrera plays Beethoven's Piano Concerto No. 4 with Orchestra Senzaspine under Max Fane

Culturally, Florence seems to have it all. Michelangelo's *David*, the Uffizi, one of Europe's most important cathedrals, the majestic Ponte Vecchio and numberless architectural and artistic treasures. The Italian city also prides itself as the birthplace of opera. In 1598, Palazzo Corsi hosted the first performance of Jacopo Peri's *Dafne*, and opera houses that have sprung up over the centuries include the mid-17th-century Teatro della Pergola which premiered works by Donizetti, Mascagni and Verdi and, 200 years later, the Teatro Comunale.

In 2011, Florence acquired a brand new opera house, the Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (see box, right).

Over the past three years or so, a trio of enterprising young Englishmen led by conductor Max Fane have sought to swell Florence's operatic offerings. Inside the grounds of one of the city's most idyllic settings, the late-16th-century Palazzo Corsini al Prato, the New Generation Festival, four days of music, opera and theatre, has been taking place.

'I've always been involved with Italy – I've brought music here for many years,' says Fane. 'Friends of mine from the Royal Conservatoire of Scotland [where he studied] would come here with me every summer and put on a little Rossini opera with a small orchestra. We met some wonderful Italians who helped out by hosting our performances.'

When, on his 21st birthday, Fane conducted a concert at the Palazzo Corsini, things really took off. The Corsinis threw open their doors and with the help of friend Roger Granville, Fane set about crafting a more permanent musical venture. 'Roger and I decided almost instantly that we wanted to create a festival, but we agreed that it was also important to support young artists at the start of their careers.'

Formal fun: (above) the garden at Palazzo Corsini looking towards the rear; festival co-founder and conductor Maximilian Fane

So the New Generation Festival was born, its brand now spreading to Switzerland and the US. Here in Florence, the musicians that sing and play are almost all under 35. Singers can apply and are then handpicked while, Fane tells me, connections are being forged with conservatoires in Hamburg, Salzburg and Budapest, as well as competitions in Portofina and Montreal. 'They're a great way of talent scouting – it's a very organic process, but one with a lot of thought and collaboration behind it.' Rehearsals take place in the Palazzo itself, with its stables providing perfect areas for costume changes and scenery storage. It's a thrilling, chaotic mish-mash – an exciting hands-on experience for anyone starting out in opera.

The orchestra comes fully formed and is also made up of young musicians. Set up in 2013 by a couple of young Italians, Orchestra Senzaspine is based in Bologna and has over 450 young players to its name, 60 or so of whom make the journey to Florence. 'It's important for me to try and root ourselves into the Italian context,' says Fane, 'and the orchestra is a really good way of doing that. Also, it's much greener – we're not flying people in from all over the world.' Fane works them hard over the four days: Schumann, Beethoven and Elgar orchestral works sit alongside two performances of Mozart's *Marriage of Figaro*, a production that makes use of every nook the palazzo has to offer.

The festival's setting is staggering. The palazzo's formal walled gardens are brimful of trimmed privets, vast potted lemon trees and an avenue lined with mature bougainvillea, fir trees, pines and plinthed statues that lead the eye up to the temporary amphitheatre facing the rear of the palazzo.

> 'We agreed that it was important to support young artists at the start of their careers'

Towards the back of the garden, outhouses host dinners and bars while fine-food stalls dot the perimeter for pre- and post-concert nibbling. Save for the Mediterranean weather, the gentle scent of lemon and the after-partying which goes on well into the small hours, one could almost be at Garsington or Glyndebourne.

The story doesn't stop there, however. Either side of the festival madness, Fane has been working at establishing an opera school. At the start of 2019, the palazzo next door became available for the first time in 30 years. With a spectacular ballroom and three more sizeable spaces, plus an extensive cellar, the scene is well and truly set. Fane has signed up course tutors and has students waiting in the wings. 'The course itself is completely free of charge,' he says, 'and we've found most of our artists a fairly decent contribution towards living costs through various different routes.'

Fane smiles the smile of someone whose plans have all come together. Festival, opera school, and all in one of the most beautiful cities in Europe. This New Generation is worth keeping an eye on.

Further information: 2020's New Generation Festival is due to take place 26-29 August. See the website at **newgenerationfestival.org** for details

ALAMY; GUY BELL; MICHELE MONASTA

Main stage: the city's impressive new complex

Florence's opera house

Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

In 2011, as part of the 150th-anniversary celebrations of Italian unity, Florence unveiled its brand new opera house, the Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Situated to the west of the city centre, the arts complex was designed by architect Paolo Desideri and houses three major venues: the opera house with 1,890 seats, a smaller auditorium seating 1,200 and a 2,000-seat outdoor amphitheatre. The new building houses Florence's annual opera festival, the Maggio Musicale Fiorentino, directed since 2018 by Italian conductor Fabio Luisi.

FLORENCE
Giardino di Boboli, 29 août

La Cenerentola
Rossini

Josh Lovell (Don Ramiro)
Gurgen Baveyan (Dandini)
Daniel Miroslaw (Don Magnifico)
Giorgia Paci (Clorinda)
Marvic Monreal (Tisbe)
Svetlina Stoyanova (Angelina/Cenerentola)
Blaise Malaba (Alidoro)
Sandor Karolyi (dm)
Jean-Romain Vesperini (msd)
Anna Maria Heinreich (c)
Christophe Chaupin (l)
Étienne Guiol,
Anouar Brissel (v)

Contrairement à la France qui, par prudence, a préféré annuler la quasi-totalité de ses manifestations estivales, plusieurs cités européennes ont eu le courage de maintenir les leurs, malgré la pandémie et son lot d'incertitudes. Le défi était donc immense pour le tout jeune « New Generation Festival » (« NGF »), créé, en 2017, par Maximilian Fane, Roger Granville et Frankie Parham, et proposé, cette année, dans les jardins du Palazzo Pitti, à Florence. Mais les deux représentations de *La Cenerentola* ont balayé d'un coup d'archet plusieurs semaines de doutes.

Bien que largement constituée par de nouveaux venus dans le monde musical, la distribution – réunissant pas moins de sept nationalités différentes – n'a rien à envier à certains festivals de renommée mondiale. Dirigée par Sandor Karolyi, jeune chef austro-suisse, lauréat, en 2018, de l'« International Nino Rota Conducting Competition », avec alacrité et rigueur stylistique, la soirée a filé d'une traite, sans le moindre temps mort.

En plein accord avec le spectacle vif et coloré du metteur en scène français Jean-Romain Vesperini, Sandor Karolyi, à la tête d'un Orchestra Senzaspine plein d'ardeur (même si tous les instrumentistes n'étaient pas sans reproche), a su pallier la verdeur de certains pupitres par des *tempi* acérés et une énergie communicative, notamment dans les ensembles, joués au cordeau.

À sa disposition, une distribution plus que prometteuse, dominée par l'exceptionnelle

Le défi était immense pour le tout jeune « New Generation Festival ».

Angelina/Cenerentola de Svetlina Stoyanova. Grain de voix singulier, ambitus développé, technique éprouvée et interprétation savoureuse, la mezzo bulgare procure un plaisir intense. Il faudra désormais compter sur cette jeune soliste du Staatsoper de Vienne, musicienne aussi sensible que cultivée, dotée d'un aplomb et d'un sens de la composition proprement étourdissants.

Timbre gracieux, *cantabile* infaillible, jeu subtil : le ténor canadien Josh Lovell ne s'est pas laissé impressionner par les enjeux de cette représentation de plein air, sonorisée par nécessité, où la distanciation physique est de mise. Virtuose quand il le faut – éclatante exécution de « *Si, ritrovarla io giuro* » –, il brosse un portrait de Don Ramiro d'une justesse confondante, juvénile et charmant comme tout beau Prince qui se respecte.

Parfois indigeste lorsqu'il est confié à des artistes en fin de carrière, Don Magnifico tombe sans le moindre pli sur les épaules et l'instrument délié de la basse polonaise Daniel Miroslaw, vocalement impeccable, surtout dans les grandes embardées syllabiques qui parsèment son rôle. Il est, de surcroît, scéniquement très efficace, supérieur au Dandini du baryton arménien Gurgen Baveyan, saisi à froid dans sa cavatine d'entrée et moins éloquent que son collègue.

Amusantes à souhait, Clorinda et Tisbe sont défendues sans caricature par la soprano italienne Giorgia Paci et la mezzo maltaise Marvic Monreal. Seul l'Alidoro de la basse congolaise Blaise Malaba appelle quelques réserves.

Usant à bon escient des images vidéo projetées sur différents supports-écrans, tantôt réalistes pour suggérer lieux et espaces, tantôt oniriques ou cartoonesques (ombres chinoises, carrosse fantôme, orage…), la lecture de Jean-Romain Vesperini se laisse regarder avec intérêt. Rythmée par une direction d'acteurs jamais appuyée, elle est émaillée d'accessoires et de costumes d'inspiration XVIIIe piquants, que soulignent avec malice les jolies lumières de Christophe Chaupin.

FRANÇOIS LESUEUR

La Cenerentola.
GUY BELL

Wall Street International 3 settembre 2020
https://wsimag.com/it/spettacoli/63295-in-tempi-straordinari-risposte-straordinarie

Ad aprire il Festival La Cenerentola di Gioachino Rossini, l'ultima opera buffa del compositore pesarese: scritta per Roma nel 1817 prendendo ispirazione dalla fiaba di Perrault. Versione riveduta e corretta, sostituisce alla scarpetta un bracciale per non indispettire la censura pontificia che vietava di mostrare le caviglie femminili in scena. L'Orchestra Senzaspine è stata scelta dagli organizzatori perché perfettamente in linea con il loro progetto. Trattasi infatti di un collettivo bolognese di under 35 che si è dato il compito di divulgare la musica classica ad ogni età e fascia sociale.

L'opera ha avuto due repliche. Circa mille persone, in maggioranza giovani, ne hanno quindi potuto vedere una versione totalmente nuova, fatta per svecchiare il genere, con scenari a effetto, ottenuti proiettando sul fondale bianco immagini in movimento, coloratissime, spesso con trovate straordinarie, come quando le immagini sembrano liquefarsi, ad indicare lo stato di ubriachezza di alcuni commensali del banchetto.

Altra novità il movimento dei cantanti, armonizzato alle espressioni del libretto, dotato di una ritmicità che il regista ha sfruttato allo scopo, più ancora della musica. Il cast era composto da grandi promesse del canto, gli abiti da scena erano della costumista Anna Maria Heinreich, realizzati dalla sartoria Tirelli, tra i partner principali del Festival fino dall'inizio. Il direttore d'orchestra, Sándor Károlyi, è un talento in ascesa, formatosi tra Ginevra, Firenze e Vienna.

Protagonista della seconda serata l'Orchestra Giovanile Italiana, fiore all'occhiello della Scuola di Musica di Fiesole. Fondata trent'anni fa da Piero Farulli come laboratorio professionale per ragazzi appena usciti dal Conservatorio, rinnova di anno in anno i suoi componenti, ed è sempre diretta da bacchette di gran nome, fra cui Riccardo Muti e Daniele Gatti.

Wall Street International 3 settembre 2020
https://wsimag.com/it/spettacoli/63295-in-tempi-straordinari-risposte-straordinarie

Quest'anno è toccato al Maestro Daniele Rustioni, che ha diretto l'ouverture da Le nozze di Figaro di Wolfgang Amadeus Mozart, il Concerto n. 1 per violoncello di Franz Joseph Haydn e la Sinfonia n. 7 di Ludwig van Beethoven.

Il terzo giorno a Boboli, The Three Divas, alcuni dei migliori jazzisti statunitensi, hanno portato in scena i ruggenti anni Venti di Broadway e Hollywood. Protagonisti principali un cantante lirico, una blues lady e una voce jazz.

Numerosi gli eventi collaterali si svolgevano al Giardino di Boboli fin dal pomeriggio, prima di ogni spettacolo serale. Il pubblico, entrando da piazza Pitti, a partire dalle 18.30 ha trovato la strada che lo conduceva verso il Prato delle Colonne disseminata di musica e arte... una promenade ogni giorno diversa.

Nel cortile di Palazzo Pitti, per esempio, si avvicendavano gruppi da camera del Conservatorio, della Scuola di Fiesole, del Maggio e dell'Accademia Musicale Chigiana. Nell'area esterna alla Limonaia Grande si esibiva l'Associazione Artiglieria. Alla Meridiana erano in mostra le creazioni del costumista Massimo Cantini Parrini, vincitore di quattro David di Donatello (l'ultimo, quest'anno, per il film Pinocchio di Matteo Garrone). E sul palco del Prato delle Colonne, al termine dello spettacolo principale, ha suonato il pianista jazz Dan Tepfer (conosciuto anche per affiancare spesso Lee Konitz) e il gruppo drag queen dei Devotion.

Altri due luoghi interessati al Festival: il Giardino di Palazzo Corsini al Prato e la Manifattura Tabacchi. Nel primo durante il giorno è stata fatta per i bambini una deliziosa Cenerentolina, diretta da Patrick Lynch, grande esperto di adattamento di opere per un pubblico giovanissimo. Ha saputo, infatti, metterne in risalto i lati comici e tagliare parti dell'opera, senza alterarne il senso. In serata l'antropologa Teodora Pampaloni ha proiettato il cortometraggio Babal, una sua riflessione su linguaggio, violenza e musica, preceduto da un coro di voci femminili di grande professionalità, il Menura Vocal Ensemble di Sesto Fiorentino.

A tarda notte alla Manifattura Tabacchi c'era ogni sera un concerto. L'ultima serata si è esibito il DJ John Swing (Francesco Giannini).

Da settembre Palazzo Corsini aprirà le porte a un nuovo progetto di Maximilian, Roger e Frankie, l'Accademia Lirica Mascarade Opera Studio, dedicato alla formazione di talenti lirici e pianisti accompagnatori, in tutto dieci voci e due pianisti selezionati fra quelli che avevano fatto domanda. Per gli studenti, età massima intorno ai trent'anni, il corso è gratuito. "Lo

Wall Street International 3 settembre 2020
https://wsimag.com/it/spettacoli/63295-in-tempi-straordinari-risposte-straordinarie

sovvenzionano donatori privati che temono per le sorti dell'opera se continua a proporsi soltanto come museo delle cere per un pubblico sempre più anziano; e invece credono che la nostra visione dell'arte e del teatro possa essere un toccasana per questo mondo", spiegano i tre direttori artistici. "Sono stati convinti dai nostri risultati artistici e dal fatto che adesso la nostra base è Firenze. Un luogo dove la storia è viva, non museificata. E dunque intendiamo approfittare della tradizione di questa città, culla del melodramma, per plasmare un nuovo futuro dell'opera lirica."

Cenerentola, Dandini, Don Ramiro e Don Magnifico
Dandini, Clorinda e Tisbe, foto Guy Bell
Cenerentola e il Principe sotto mentite spoglie, foto Guy Bell
Cenerentola e Don Ramiro (il Principe) che si baciano attraverso il vetro per difendere i cantanti dal Covid-19
Dandini
Cenerentola

'Immaginari periferici': il Mercato Sonato riparte

Si parte il 30 settembre con i padroni di casa dell'Orchestra Senzaspine
E si può anche diventare 'direttori d'orchestra per un giorno'

È 'rigenerazione urbana' la frase magica, quella più utilizzata da architetti, operatori culturali e urbanisti che cercano di dare nuova e migliore vita a spazi abbandonati, a luoghi periferici e dimenticati. È successo cinque anni fa, quando il vecchio mercato alimentare di San Donato, che si apre subito dopo il ponte che lo collega alla zona universitaria, è diventato la 'casa' dell'**Orchestra Senzaspine**, che ha portato con sè laboratori e anche un cartellone di spettacoli. Cercando di rispondere con la musica alla difficoltà sociali dell'emergenza sanitaria, il **Mercato Sonato** mette in scena una nuova stagione, forte anche dei riconoscimenti istituzionali arrivati con la vittoria del bando 'Creative Living Lab', del Mibact, con il progetto *Immaginari periferici*. Ed è proprio la rassegna dallo stesso nome ad inaugurare le attività del Mercato, con una serie di appuntamenti, dal 30 settembre al 4 ottobre, interamente dedicati alle relazioni che questo luogo ha creato con il tessuto architettonico e umano che lo circonda, diventando una sorta di avamposto, tra la zona universitaria, al di là del ponte, e le periferie, votato alla pratiche artistiche.

Sul podio, il 30, i padroni l'Orchestra Senzaspine, che continua con la sua opera di divulgazione pop del grande repertorio classico, coinvolgendo, per l'occasione, i più ardimentosi tra gli spettatori che, se vorranno, potranno diventare 'direttori d'orchestra per un giorno', impugnando le bacchette e conducendo l'ensemble in un viaggio nelle arie più famose (gratuito, prenotazione obbligatoria su www.mailticket.it).

E proprio agli abitanti del quartiere è rivolta la rappresentazione dell' 1 ottobre *Mitica. Narrazione elettrica*, nata da un dialogo tra gli orchestrali e le famiglie vicine, mentre è immaginata come una racconto in presa diretta, il 2 ottobre, la performance del disegnatore bolognese **Stefano Ricci**, che ricostruirà dal vivo l'esistenza, le paure e le speranze di chi abita in San Donato, restituendo, con l'accompagnamento sonoro dell'**Istantanea Ensemble**, l'immagine di un territorio filtrando il realismo della documentazione con le sue visioni oscure e romantiche. Si prosegue con l'evocazione dell'immaginario fatto di clown, acrobati e contorsionisti, tema molto caro all'Orchestra Senzaspine il 3 e il 4 ottobre con *Sinfonia circense*, portato sul palco insieme al **MagdaClan Circo.** Per il resto, il Mercato Sonato ripropone le sue abituali rassegne, come *Classicadamercato*, che porta sotto le volte della struttura un omaggio a Ennio Morricone, con la direzione di **Aurelio Zarrelli** (14 ottobre) e una lezione concerto su Beethoven (28 ottobre).

p. p.

Info: programma completo e modalità di prenotazione su www.mercatosonato.com.

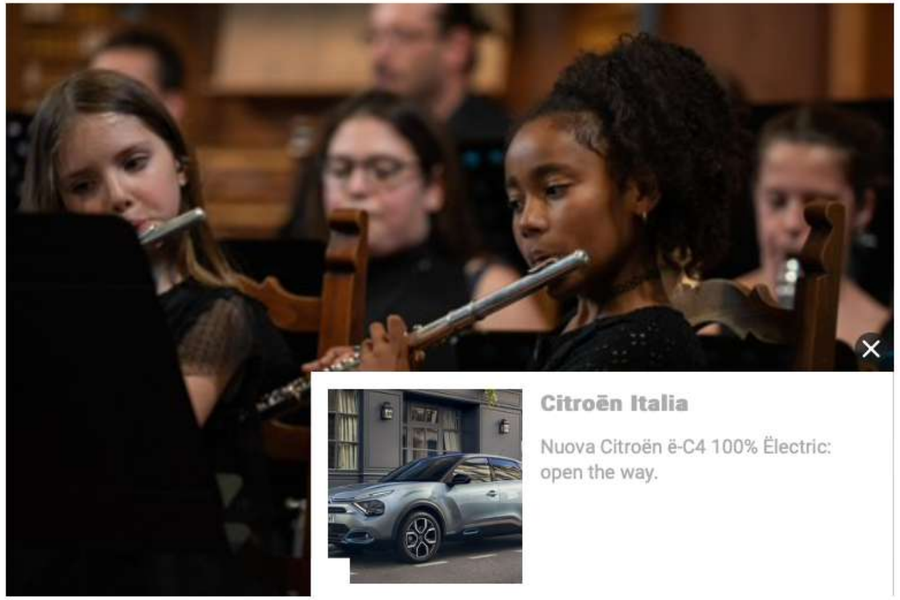
APPUNTAMENTI

Il disegnatore Stefano Ricci con l'Istantanea Ensemble, la 'Sinfonia circense', un omaggio a Ennio Morricone

L'Orchestra Senzaspine al Mercato Sonato

'Immaginari periferici' apre stagione Mercato Sonato Bologna

Dal 30 settembre spettacoli nell'ex mercato rionale



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - BOLOGNA, 24 SET - La rassegna 'Immaginari periferici', dall'omonimo progetto vincitore del bando 'Creative living lab' promosso dal Mibac, sarà l'apertura, dal 30 settembre al 4 ottobre a Bologna, della nuova stagione del Mercato Sonato, l'ex mercato rionale che dal 2016 è gestito da un'orchestra giovanile.

Dalla musica al teatro, dall'arte all'illustrazione, le cinque giornate vedranno impegnati artisti e tecnici al fine di restituire l'immagine originaria dello spazio del Mercato, esplorandolo e raccontandolo attraverso i diversi linguaggi artistici.

Aprirà l'Orchestra Senzaspine, che farà gli onori di casa, diretta da Matteo Parmeggiani, e coinvolgerà gli spettatori con il 'conduct us': i più temerari potranno mettersi in gioco e salire sul podio a dirigere la compagine. Il primo ottobre in cartellone 'Narrazione elettrica', spettacolo nato dal dialogo con gli abitanti del quartiere, con l'attore Andrea Acciai e diversi musicisti. Le musiche del collettivo Istantanea Ensemble accompagneranno il 2 le illustrazioni di Stefano.

MagdaClan Circo e Orchestra Senzaspine, proporrano il 3 e 4 'Sinfonia circense, in cui si intrecciano musica classica e immaginario del circo. Nelle cinque giornate previste anche performance, mostre di fotografia e installazioni sonore. La stagione poi ospiterà dal 9 all'11 il Zed festival di video danza e proseguirà tra il mercoledì dedicato alla musica classica, il venerdì e sabato ai concerti live. Sarà ripresa anche l'attività della scuola di musica con vari corsi in collaborazione con il Conservatorio. (ANSA).

La rassegna

Mercato Sonato, i cinque giorni Apre Senzaspine Poi circo e teatro

Il Mercato Sonato apre alla sua quinta stagione ed è molto più di una boccata d'aria. Una realtà nata dall'ex mercato rionale di San Donato trasformato in teatro urbano dall'Orchestra Senzaspine, diretta come sempre da Tommaso Ussardi e Matteo Parmeggiani. Le cinque giornate riservate all'inaugurazione la dicono lunga sul desiderio di ritrovarsi dopo il lockdown. Dal 30 settembre, mercoledì, a domenica 4, la rassegna *Mercato Sonato– Immaginari periferici* sarà al centro.

A fare gli onori di casa la Sanzaspine, in un concerto gratuito coinvolgerà il pubblico in (improbabili?) direzioni di orchestra (ore 21, prenotazione: mailticket.it). Il resto è un susseguirsi di appuntamenti, dallo spettacolo «Mitica. Narrazione elettrica» di Andrea Acciai da un lavoro con gli abitanti del quartiere (l'1 alle 21.30), alle illustrazioni di Stefano Ricci con le musiche di Istantanea Ensemble (il 2 alle 21.30). Spazio anche per il circo, quello di MagdaClan che propone il concerto-spettacolo «Sinfonia Circense» con la Senzaspine (il 3 e 4 ottobre, ore 18 e 21.30). Quanto alla stagione, si riconfermano la Classica da mercato di mercoledì (dal 7 ottobre), i concerti animati, e tra le novità si il teatro (Roberto Mercantini il 19) e l'ingresso della danza (con ZED Festival dal 9 all'11).

Inaugurazione Cinque giorni per festeggiare la quinta stagione del Mercato Sonato: Circo, musica e teatro

Paola Gabrielli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

giovedì, 24 settembre 2020

Concerti, danza, teatro, street art, fotografia: a Bologna parte la quinta stagione del Mercato Sonato

'Immaginari periferici', dal 30 settembre al 4 ottobre. Nuova collaborazione con ZED Festival. Felicori: "Iniziativa ammirevole e coraggiosa"

Concerti, spettacoli di danza, teatro, progetti di fotografia, esposizione di street art, formazione musicale anche per i più piccoli. Prende il via la quinta stagione del **Mercato Sonato**, l'ex mercato rionale di Bologna che **l'Orchestra Senzaspine**, in collaborazione con il Comune e il Quartiere San Donato - San Vitale, ha trasformato in un teatro urbano unico nel suo genere in Europa.

La parte inaugurale,dopo la pausa causata dall'emergenza sanitaria, prevede da **mercoledì 30 settembre a domenica 4 ottobre** la rassegna **"Mercato Sonato – Immaginari periferici",** frutto dell'omonimo progetto vincitore del bando "Creative Living Lab – II edizione", promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del MiBACT.
Dalla musica al teatro, dall'arte all'illustrazione, le cinque giornate vedranno impegnati artisti e tecnici al fine di restituire l'immagine originaria dello spazio del Mercato, esplorandolo e raccontandolo attraverso i diversi linguaggi artistici.

«Ripartire con una stagione piena di incognite e difficoltà, dove l'incertezza è all'ordine del giorno è sicuramente complicato – dice **Tommaso Ussardi**, direttore d'orchestra e presidente dell'Associazione Senzaspine –, ma la cultura non può fermarsi, bisogna reagire e riaprire gli spazi, per riconquistare – nel rispetto delle regole – quello che più la rende viva e necessaria: la socialità, quella vera, quella che non si nasconde dietro uno schermo, quella fatta di luoghi condivisi e creatività».

Mercato Sonato è un progetto dell'Associazione Senzaspine, che gode del contributo del Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo, della Regione Emilia-Romagna, del Comune di Bologna, di Bologna Città della Musica Unesco, della Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna e della Fondazione Carisbo, ed è realizzato grazie alla partnership con Arci Bologna, Gentle Freak Bros, NoteFotografiche, Street Style Studio, Sguardi oltre il Tango, Associazione ZooPalco, Associazione QB Quanto Basta, Witness Journal, Unione Reno Galliera e Culturit Bologna.

I **biglietti degli spettacoli** sono in vendita online sul sito www.mercatosonato.com a partire dal 24 settembre alle ore 15.
L'ingresso al Mercato Sonato è accessibile esclusivamente presentando la tessera Arci 2020/2021.

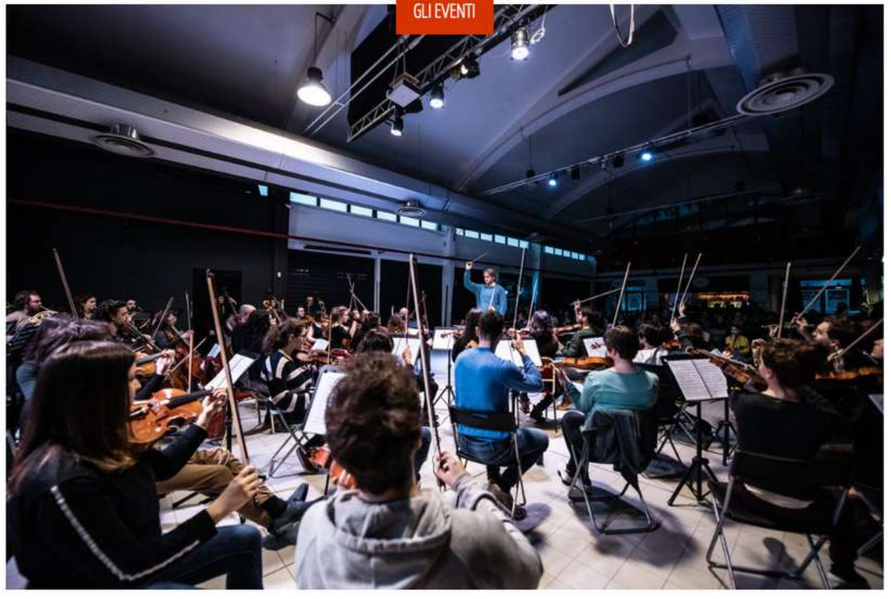
InCronac@
Testata del Master in Giornalismo - MaGiBo

Mercato Sonato, si riparte

24 settembre 2020 | Leonardo Petrini

La quinta stagione aprirà con il progetto "Immaginari periferici"

GLI EVENTI



Era stato il primo spazio a Bologna nel post *lockdown* a organizzare un concerto al chiuso: Murubutu e Margherita Vicario, il 20 giugno. Escluso quell'evento, era rimasto chiuso per sette mesi. Adesso il Mercato sonato è pronto a ripartire con la sua quinta stagione. Inaugurazione fissata dal 30 settembre al 4 ottobre con "Immaginari periferici", progetto vincitore della seconda edizione del bando *"Creative Living Lab"*, promosso dal MiBact. A suonare durante la prima serata sarà l'Orchestra Senzaspine, in un concerto gratuito che permetterà agli spettatori di mettersi in gioco dirigendo la compagine. Tra le altre *performance* dei primi cinque giorni c'è spazio anche per il progetto fotografico di Giulio Di Meo, che con i suoi scatti ha voluto raccontare la vita quotidiana e sociale del mercato e del suo quartiere.

Poi riprenderà la ricca programmazione a suon di musica. Si riconfermano infatti la rassegna "Classica da mercato", che prevede ogni mercoledì concerti di musica da camera e sinfonica, e il ciclo dei "Concerti animati aperti alle famiglie", quattro spettacoli in cui la musica si fonde con il teatro. Ma ci sarà anche la danza, grazie alla collaborazione con Zed Festival che porterà sul palco le *performance* di artisti d'avanguardia come Yoann Bourgeois e Michel Reilhac.

Orgoglioso della ripartenza l'assessore alla cultura e al paesaggio dell'Emilia-Romagna, Mauro Felicori, che in un videomessaggio ha fatto al Mercato Sonato i suoi migliori auguri: «Questo progetto è importante per Bologna perché permette il recupero di uno spazio storico che altrimenti sarebbe rimasto inutilizzato. Ma anche perché valorizzare le orchestre del nostro territorio e incitare alla formazione di nuove deve essere un imperativo per la politica culturale».

Soddisfatta anche la presidente di Arci Bologna, Rossella Bigneri, che ha però lanciato un appello alle istituzioni: «I ragazzi del Mercato Sonato sono stati bravi a riuscire a ripartire. Ma ci sono tanti circoli Arci e, in generale, tanti spazi culturali che invece faranno molta fatica. Queste difficoltà vanno poste all'attenzione della politica e lo dobbiamo fare noi imprenditori culturali, tutti insieme».

BolognadaVivere.com
magazine

Sinfonia Circense al Mercato Sonato

Sabato 3 ottobre 1° spettacolo: apertura 17.00 | Inizio spettacolo ore 18.00 – 2° spettacolo: apertura 20.30 | Inizio spettacolo ore 21.30

Domenica 4 ottobre, 1° spettacolo: apertura 17.00 | Inizio spettacolo ore 18.00 – 2° spettacolo: apertura 20.30 | Inizio spettacolo ore 21.30

"IMMAGINARI PERIFERICI" SINFONIA CIRCENSE MagdaClan Circo Orchestra Senzaspine

Dopo il successo di Opera MasNada dello scorso anno, sabato 3 e domenica 4 ottobre alle 18 e con replica alle 21.30, MagdaClan Circo e Orchestra Senzaspine tornano a calcare insieme il palcoscenico del Mercato proponendo un concerto-spettacolo intitolato Sinfonia Circense, in cui la musica classica e l'immaginario del circo si intrecciano nella poetica popolare e contemporanea.

Biglietto intero 12 € – Biglietto ridotto (5/12 anni) 5 € + Tessera Arci 2020/2021
info e vendita online sul sito **www.mercatosonato.com**

IMMAGINARI PERIFERICI dal 30.09 al 4.10 – rassegna inaugurale della Sta-

il Resto del Carlino
BOLOGNA

14-OTT-2020

L'Orchestra Senzaspine si inchina davanti a Morricone

Continua con un omaggio a Ennio Morricone – ma i biglietti sono già esauriti – la rassegna *ClassicadaMercato* del mercoledì nello spazio del Mercato Sonato con un'ampia offerta musicale. Stasera con inizio alle 21, l'**Orchestra Senzaspine** diretta da Aurelio Zarrelli propone l'esecuzione di alcune delle colonne sonore più celebri del maestro, selezionate tra le oltre 400 musiche da film che ha composto.